

La storia di una grande opera che ha segnato lo sviluppo di una civiltà

## LA BONIFICA DELLA VALDICHIANA IN MOSTRA ALL'OASI DEL LAGO DI MONTEPULCIANO

**D**a una delle più grandi opere di bonifica mai compiute dall'uomo, un'occasione per conoscere il territorio seguendo il corso del canale sul quale si è sviluppata la nostra civiltà.

La bonifica è, naturalmente, quella della Val di Chiana mentre l'occasione per conoscerla è rappresentata dal «sentiero» ovvero dal percorso, recentemente inaugurato, di circa 65 km che unisce Arezzo con Chiusi lungo il Canale Maestro della Chiana e che è praticabile a piedi o in bicicletta.

Ma il sentiero della bonifica non è solo un'opportunità turistica o che si offre a chi intende impiegare il proprio tempo libero in maniera salutare, entrando in contatto diretto con luoghi e persone che raccontano il territorio. È anche l'occasione per ripercorrere una storia non abbastanza conosciuta ed è questo l'obiettivo che si pone la mostra «Il sentiero della bonifica, un percorso

museale attraverso la Valdichiana» che è stata inaugurata sabato 14 marzo, alle 16.30, presso la riserva naturale Oasi del Lago di Montepulciano.

L'esposizione racconta, partendo dalla documentazione disponibile, come si è arrivati, nel corso degli ultimi quattro secoli, alla bonifica della Val di Chiana: una lunga opera che ha preso le mosse dalla prima metà del XIV, per poi essere sostanzialmente realizzata tra la metà del XVIII e la metà del XIX. All'interno della mostra particolare attenzione è dedicata alle opere idrauliche che più hanno inciso sull'evoluzione socio economica della valle, con l'obiettivo di documentare la trasformazione delle paludi e del reticolo idraulico dall'inizio delle operazioni di bonifica ad oggi.

All'inaugurazione della mostra, già andata in scena a Torrita di Siena e che proseguirà fino al 29 marzo, aperta dal mercoledì alla domenica, dalle 10.00 alle

18.00, interverranno Mauro Mariotti, assessore al turismo della Provincia di Siena; Massimo Della Giovampaola, Sindaco di Montepulciano; Grazia Torelli, direttore Apt Chianciano Terme Val di Chiana; lo studioso Franco Boschi, che terrà una relazione sul tema «La Chiana toscana comparata al Canal du Midi, un percorso fluviale verso l'Europa»; Giuliano Olivieri, assessore al turismo del Comune di Montepulciano, che ripercorrerà la storia delle «leopoldine», le classiche costruzioni settecentesche; e, infine, Ugo Faralli, rappresentante della LIPU Nazionale che descriverà l'impegno della Lega Protezione Uccelli per la Riserva Naturale del Lago di Montepulciano.

Per informazioni sulla mostra è possibile contattare l'Ufficio turistico Pro Loco di Montepulciano, tel. 0578 757341 o il Centro Informazioni della Strada del Vino Nobile, tel. 0578 717484.